

ai lettori

# Lievito di speranza

In contemporanea con l'anno dedicato alla Famiglia, papa Francesco ha indetto un Anno della Vita Consacrata. Questo numero de *Il Cenacolo* ce lo presenta nelle sue grandi linee. Inaugurato il 30 novembre 2014, si concluderà il 2 febbraio 2016. L'occasione sono i 50 anni del Decreto *Perfectae caritatis* che ha lanciato anche i religiosi nel rinnovamento voluto dal Concilio Vaticano II per tutta la Chiesa.

L'amore coniugale e la consacrazione religiosa sono due forme di vita che esprimono, ciascuna con il proprio dono, la vitalità dell'unico Vangelo e la forza trasformante dell'amore. Da sempre *Il Cenacolo*, che ha nelle famiglie i suoi destinatari privilegiati, accompagna le sfide a cui la famiglia è sottoposta e deve rispondere; in concomitanza con l'Anno della Vita consacrata, pubblica anche una serie di articoli per raccontare questa avventura dello Spirito lungo i secoli. Religiosi e religiose fanno parte della storia del nostro tessuto ecclesiale e sociale. Basti pensare al ruolo che hanno avuto nelle scuole, nel campo dell'educazione e formazione professionale, negli ospedali, nell'accompagnamento della sofferenza e nella cura dei poveri. Le loro chiese e i loro monasteri sono oasi di silenzio, di preghiera e di riconciliazione con Dio e con se stessi.

Oggi, rispetto al passato, il loro numero sta rapidamente diminuendo, almeno in Europa, e, di conseguenza, cresce l'età media delle comunità. Se papa Francesco invita i religiosi a guardare al passato con gratitudine, li incoraggia soprattutto ad assumere il presente e ad affrontare il futuro con gioia e speranza. La grande sfida da raccogliere non è certo quella di salvaguardare i numeri, ma la qualità di una presenza che sia nella Chiesa e nella società lievito di speranza e di vita.

Cordialmente

p. Fiorenzo

